



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 DEL 31/03/2020

OGGETTO: Art. 159, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili da anticipazione di liquidità (Art. 1, comma 556, Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

L'anno 2020 e questo giorno 31 del mese di marzo alle ore 10:10 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni	X	
Dott. Oronzo Valzano	X	
Dott. Fernando Antonio Monte		X
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole.

l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita:

Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*

b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*

c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

Preso atto che:

- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n.

75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così Delibera di GC n.30 del 07/03/2019 come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

Vista la Circolare 1299 del 03.02.2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., recante "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante "Attuazione della

direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”, come integrato dall’articolo 1, comma 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020)”;

Atteso che il Comune di Trepuzzi ha ritenuto di avvalersi della facoltà di fare ricorso all’anticipazione di liquidità prevista dalla legge 160 del 27 dicembre 2019, (Legge di bilancio 2020), art.1, comma 556 e, pertanto, con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24.03.2020, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ha disposto di autorizzare il ricorso all’anticipazione di liquidità di cui alla richiamata legge che ha disciplinato l’istituto dell’anticipazione di liquidità, conformemente alle disposizioni di attuazione della Circolare 1999/2020 della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l’utilizzo all’accelerazione del pagamento dei debiti commerciali al 31.12.2019 per un importo complessivo di Euro 541.578,48, compresa Iva;

Preso atto che ai fini della presentazione dell’istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è richiesta necessariamente la preliminare adozione di una delibera di Giunta municipale che sottoponga espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità al vincolo dell’impignorabilità sancito dall’art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario, per tali ragioni, sottoporre espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari complessivamente ad Euro 541.578,48, oltre interessi per € 5.000,00 euro ad oggi stimati, al vincolo dell’impignorabilità sancito dall’art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75; il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell’Ente;

i pareri espressi ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- Parere di regolarità tecnica e correttezza dell’azione amministrativa;

- Parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di dare atto che:**

- con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24.03.2020, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, il Comune di Trepuzzi ha disposto di autorizzare il ricorso all’anticipazione di liquidità di cui all’art. 1, comma 556, della L. 160 del 27.12.2019 (Legge di bilancio 2020), che hanno disciplinato l’istituto dell’anticipazione di liquidità, conformemente alle disposizioni di attuazione della Circolare 1299/2020 del 03.02.2020 della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l’utilizzo all’accelerazione del pagamento dei debiti commerciali al 31.12.2019 per un importo complessivo di Euro 541.578,48, iva compresa;

- ai fini della presentazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'istanza di anticipazione di liquidità è richiesta necessariamente la preliminare adozione di una delibera di Giunta municipale che sottoponga espressamente anche le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità al vincolo della non assoggettabilità ad esecuzione e ad espropriazione forzata sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. **di sottoporre** espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari complessivamente ad Euro 546.578,48 comprensivi di capitale, imponibile e iva, ed interessi stimati in euro 5.000,00, al vincolo della non assoggettabilità ad esecuzione e ad espropriazione forzata sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;
 4. **di dare atto**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente impiegate in termini di cassa ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
 5. **di notificare** copia del presente atto deliberativo al Tesoriere dell'Ente per i conseguenti adempimenti di legge, nonché ai legali incaricati di rappresentare il Comune negli eventuali giudizi di pignoramento;
 6. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Benvenuto Bisconti

Benvenuto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

BENVENUTO BISCONTI

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 31/03/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE
f.to Francesco Giordano

BISCONTI

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. BENVENUTO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE